il Resto del Carlino
edizione Ravenna

CONFINDUSTRIA ROMAGNA

Data 01/11/2022
Pagina 7
Foglio 1

Patuelli: «Il risparmio va tutelato meglio»

Il presidente dell'Abi è intervenuto alla Giornata del Risparmio: «Serve un secondo Pnrr per investimenti energetici sostenibili»

Tutela dei risparmiatori e secondo Pnrr. Sono i temi principali affrontati ieri mattina dal presidente dell'Abi (associazione bancaria italiana), Antonio Patuelli, intervenuto alla Giornata del Risparmio. «Chiediamo che gli investimenti del risparmio a medio e lungo termine in Italia siano tassati meno delle operazioni speculative a breve o brevissimo termine». È uno dei principali passaggi dell'intervento.

Patuelli ha aggiunto che «è necessario rendere fiscalmente più appetibili anche le obbligazioni e comunque la raccolta del risparmio a medio lungo termine. Il risparmio responsabilmente investito non a fini speculativi è indispensabile per la resilienza alla crisi energetica e all'inflazione, e per la solida e prolungata ripresa dello sviluppo e dell'occupazione».

A Roma, dove si è svolta la 98esima Giornata mondiale del risparmio, accanto al presidente dell'Abi sono intervenuti il Presidente dell'Acri, Francesco Profumo, il Governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti.

Nel suo intervento, il presidente Patuelli ha spiegato che «non debbono essere confusi i rendimenti degli investimenti del risparmio, che implicano anche rischi, con le rendite prive di rischi. Finché nell'Unione Europea non vi sarà anche uniformità fiscale, l'Italia dovrà attrarre i risparmi nella competizione in atto fra gli Stati per attirare i capitali».

La legge di Bilancio deve essere anche occasione «per meglio tutelare il risparmio, oltre che per limitare il debito pubblico che non deve crescere all'infinito, anche per non compromettere i complessivi equilibri finanziari e gli stessi risparmi degli italiani».

Patuelli ha messo in guardia da gli eccessi nell'utilizzo dell'intelligenza artificiale negli investimenti, che devono, invece, essere guidati da «etica, trasparenza, responsabilità sociale e costante sorveglianza umana». È indispensabile un controllo «anche etico» sugli algoritmi, «a tutela delle libertà e delle responsabilità di ciascuno anche per gli investimenti del risparmio. L'intelligenza artificiale deve integrare e non sostituire quella umana. Ognuno ha il diritto di sapere se interagisce con persone o con macchine».

Antonio Patuelli

Il presidente dell'Abi si è poi soffermato su un secondo tema strategico per il Paese: «Occorre al più presto un secondo Pnrr – ha sostenuto Patuelli – per la riduzione dei costi e per investimenti energetici sostenibili. Bisogna dare più respiro alle imprese gravate dagli imprevisti alti costi energetici: dopo che la Ue ha recentemente autorizzato fino a dicembre 2023 nuove misure a sostegno delle imprese, ora è necessario al più presto che esse siano recepite in Italia per rendere più sostenibili i debiti e prolungare le garanzie sui prestiti alle imprese – ha concluso – che debbono avere più tempo per riprendersi e per restituirli».

lo. tazz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.